



Prefettura di Milano

Verbale di tentativo obbligatorio di conciliazione

Oggi, 7 febbraio 2017, alle ore 11.30, presso la sede della Prefettura di Milano, dinanzi al Vice Prefetto Aggiunto Dott.ssa Giuseppa Massa, per esperire il tentativo di conciliazione previsto dall'art. 2, secondo comma, della legge 146/1990, come modificato dall'art. 1, quarto comma, della legge 83/2000, sono presenti:

Per ELIOR RISTORAZIONE S.P.A.: il dott. Giovanni Magrini

Per FILT CGIL: Luigi Ciraci, Shamin Suresh Dadallage

Per UIL TRASPORTI: Franco Revelli

Per FAST MOBILITA': Giorgio Ravinale, Antonio Conte, Federico Salomoni

Per UGL FEDERAZIONE TRASPORTI: Francesco Costanzo

Alla base dell'indizione dello stato di agitazione ed oggetto della presente procedura vi è quanto illustrato nella nota delle segreterie regionali delle predette OOSS del 25 gennaio 2017 e di seguito meglio approfondito.

Il sig. Ciraci della CGIL rappresenta che le criticità si focalizzano soprattutto sui turni del personale che viaggia sui treni. Il sindacato non si è mai sottratto alle richieste di flessibilità da parte dell'azienda, che continua a richiederne ulteriormente, pur senza giustificazioni dal punto di vista della produttività. Non tutti i servizi vengono programmati dall'applicativo che elabora i turni. Inoltre, sono impiegate molte donne, che non riescono ad armonizzare il tempo del lavoro con il tempo della famiglia. L'azienda non sembra disponibile a mettere in discussione tale organizzazione. Un'ulteriore criticità è data dal conferimento dell'incasso, che al momento non prevede una formale procedura di riscontro.

Il sig. Salomoni della FAST Mobilità rappresenta che i lavoratori non accedono alla programmazione trimestrale, ma a volte riescono a conoscere in anticipo solo la pianificazione mensile. L'azienda non ha mai fornito tale informazione per cui il lavoratore non può conoscere nemmeno lo straordinario, che viene calcolato su base trimestrale.

Il sig. Costanzo dell'UGL ripone l'attenzione sugli incassi e sulla responsabilità che finisce per ricadere sul lavoratore.

Il dott. Magrini dell'Elior Ristorazione desidera premettere che l'azienda non si è mai sottratta al confronto e ci sono dei verbali a comprovarlo. Da questi si deduce tuttavia che il mancato accordo in sede aziendale non riguardava tutti gli argomenti oggi discussi. Della questione degli incassi, in particolare, non si è mai dibattuto in sede aziendale. Tale tema sembra pretestuoso e incongruente e l'azienda non può che chiedere di rinviare la discussione a specifico tavolo in cui confrontarsi su una proposta da parte sindacale.

Il sig. Salomoni ricorda che le problematiche si susseguono in ragione delle dinamiche aziendali e quindi si pone la necessità di aggiungere via via altri argomenti. Il problema è sulla costruzione dei turni su base mensile dei turni settimanali e delle flessibilità. Comunque si prende atto della posizione aziendale, che non vuole entrare nel merito in questo momento.

Il sig. Ciraci accoglie l'invito a risolvere il problema degli incassi. L'incasso dovrebbe essere conteggiato automaticamente al versamento o incaricare un dipendente a ricevere il versamento, piuttosto che depositare una busta chiusa e firmata in cassaforte. L'obiettivo della procedura, infatti, è quella di trovare un'intesa e non arrivare allo sciopero. Il sindacato chiede dei turni più compatti per migliorare la qualità della vita dei lavoratori e di poter contrattare in anticipo i turni al fine di coprire tutti i servizi con il personale disponibile.

Il dott. Magrini ricorda che l'Elior ha l'appalto dal novembre 2013 ed è un appalto complicato. Sui turni, sottolinea che in media la prestazione è di 10 ore e può arrivare a 14 ore, ma ciò avviene sulla base di accordi sindacali di secondo livello con turni riposi al massimo dopo 3 giorni consecutivi, oltre il riposo settimanale. Complessivamente il limite in media è di 38 ore settimanali. La programmazione trimestrale non è nella disponibilità dell'azienda perchè dipende dal servizio richiesto da Trenitalia. La programmazione in realtà è



Prefettura di Milano

solo mensile. Per quanto riguarda il lavoro femminile, l'azienda rispetta la normativa sulla maternità. Proprio il rispetto della norme vigenti a volte irrigidisce la programmazione dei turni.

Il dott. Magrini, dopo essersi consultato con l'azienda telefonicamente, dichiara che non è possibile programmare senza scoperti, mentre per la Lombardia e il Piemonte in via sperimentale per tre mesi è possibile programmare su base mensile come richiesto da parte sindacale.

Il sig. Salomoni precisa che la richiesta della sperimentazione non era limitata ai soli prossimi tre mesi, ma fino al prossimo novembre. Il risultato conseguito appare riduttivo rispetto alle richieste avanzate.

Il sig. Ciraci sottolinea che la richiesta di conoscere la produzione assegnata giornalmente serve al sindacato per controllare la distribuzione del lavoro e quindi, pur apprezzando la parziale disponibilità dell'azienda sulla pianificazione mensile, ritiene la stessa insufficiente.

Si prende pertanto atto dell'esito negativo del tentativo preventivo di conciliazione e si richiama l'attenzione sul disposto della legge 146/90 e s.m.i. e dagli accordi di settore.

Il Vice Prefetto Aggiunto

(Massa)

ELIOR RISTORAZIONE S.P.A.

FILT CGIL

UIL TRASPORTI

FAST MOBILITA'

UGL FEDERAZIONE TRASPORTI